

MUZZANO Da anni Maria Peretto (Ira), lavora attivamente nel campo dell'esoterismo, ora ha pubblicato un libro

«Sensitivi si nasce non si diventa»

La donna ha trovato persone scomparse e supportato chi era in difficoltà

MUZZANO (do) C'è un personaggio nel Biellese molto conosciuto nel campo dell'esoterismo: si tratta di **Maria Peretto** di Muzzano, detta Ira, una sensitiva. Da anni un nutrito numero di persone va dalla donna per cercare ausilio. La vita di Ira è una storia di aiuto, ha trovato corpi di persone disperse, supportato persone in difficoltà. Il campo dell'irrazionale è però una linea sottile, è sempre stato motivo tanto di fascino quanto di miscredenza, c'è chi crede agli aspetti mistico religiosi e chi rinnega tutto ciò che non è "concreto". Da poco Ira ha pubblicato un libro, dal titolo "Sensitivi si nasce, non si diventa", (riferimento ai ciarlatani che ostentano la guarigione di malattie con rituali inesistenti), dove sono raccontate le sue numerose esperienze.

Quando ha avuto il primo episodio significativo in ambito sensitivismo?

Ero bambina, stavo camminando in una via da sola. Ho sentito improvvisamente delle voci. Erano suoni an-

gelici, appartenenti a diverse entità, soprattutto femminili. Dopo quel giorno, le voci non si sono più fermate. Una volta mi hanno anche salvato la vita, avvisandomi di una lama sulla quale stavo per cadere.

Come reagì di fronte a questo fenomeno sovranaturale?

Mi stupii molto. Ma le voci erano buone, ci parlavo. Invece ero spaventata da un altro aspetto: riuscivo a "sentire" quando sarebbero morte alcune persone. Ero terrorizzata nel vedere che certe disgrazie accadevano proprio quando me le ero immaginate.

Col tempo come si sono evolute le sue "capacità"?

Ho preso consapevolezza del tutto. Decisivo è stato l'incontro con un sensitivo di Torino, che mi portò in quel mondo a cui sentivo di appartenere. Negli anni infatti sono arrivata a conseguire diversi attestati, riguardanti i radiestesisti, il reiki, tecniche giapponesi simili ai "King", cartomanzia e gemmologia esoterica, che è la scienza che utilizza pie-

tre e cristalli per dare un responso più vicino possibile alla realtà ai quesiti della gente. Persino l'associazione "Magic gemmology in the world" di Roma si congratulò con la sottoscritta per il diploma conseguito in questo ambito.

Cosa racconta nel suo libro?

Oltre a mettere in luce la storia della mia vita, racconto molti episodi che mi sono capitati e mi focalizzo sulle piante benefiche. Inoltre sono riportate mie poesie e tutti gli attestati che ho conseguito.

Cosa significa per lei essere sensitiva? In che modo opera?

Sensitiva è "sentire". Adoro questo mio campo, perché posso aiutare le persone. Utilizzo le carte, il pendolo (con il quale ho ritrovato molte corpi di persone morte che non si riuscivano a trovare), le pietre e leggo la mano.

In che modo lei può essere un supporto per la gente?

Poniamo il caso che una persona con problemi venga



La sensitiva Maria Peretto detta (Ira)

da me. Io con il dialogo e la parola di Dio gli sto vicino. Puntualizzo che non sono un medico, se una persona ha problemi di salute, sono io stessa a consigliare di rivolgersi a dottori per even-

tuali visite. Qualcuno non ci crede, ma sono comunque in grado di curare il Fuoco di San'Antonio e i "vermi" nelle persone anche a distanza.

Sa bene che il settore in

cui lei opera è oggetto di critiche (spesso fondate). Cosa ne pensa dei truffatori smascherati nelle tv e delle persone che non credono nel sensitivismo?

Innanzitutto spero che i falsi in questo campo vengano scoperti, per fortuna anche programmi tv riescono a risolvere queste vere problematiche. Per quanto concerne chi non ritiene vere queste cose, non devo di certo convincere o dimostrare il mio pensiero. So solo che chi crede, sa cosa significa tutto ciò.

Nel suo pensiero è molto forte e radicato il cattolicesimo, che valore ha per lei Dio?

Io do tantissimo valore alla preghiera, infatti vado in chiesa regolarmente perché è un sacramento. E' proprio la preghiera la chiave per riuscire a superare i momenti no, con il pensiero rivolto Dio possiamo dare un cambio di rotta alla nostra vita. Qualora foste interessati a una copia del libro potete contattare il numero 015.63522.

Luca Deias

FESTA ALLEGORICA

Centinaia di presenze al carnevale tollegnese

TOLLEGNO (pom) Si è conclusa con la visita delle maschere agli ammalati ed anziani, l'edizione 2014 del carnevale di Tollegno. L'iniziativa targata Pro loco, ha preso il via venerdì sera con la consueta consegna delle chiavi da parte del sindaco **Giuseppe Acquadro** al Gatto ed alla Micia. Subito dopo, il felino è uscito dal balcone del palazzo municipale ed ha letto la tradizionale arringa ironica. «Siamo qui per celebrare la morte dal nos sindic - ha detto -. Oramai ci siamo liberati di te, non potrai più essere il rè del paese». Difatti, il primo cittadino a maggio concluderà il suo mandato. Il

Gatto, non ha di certo risparmiato le frecciate nei confronti del candidato sindaco **Ivano Sighele**, chiamandolo forestiero, per via delle sue origini del Trentino. La prima serata si è poi conclusa con lo spettacolo pirotecnico, il quale ha richiamato centinaia di presenze. Il clou della festa allegorica è stato sabato in occasione della cena ufficiale del carnevale. C'erano difatti presenti circa 250 persone: «Siamo molto soddisfatti - ha commentato il sindaco Acquadro -. Di anno in anno il nostro carnevale cresce sempre di più. Questo per noi è motivo di vero orgoglio».



Alcuni momenti diversi durante il carnevale tollegnese che si è svolto lo scorso fine settimana

OCCHIEPPO SUPERIORE Le razioni distribuite domenica scorsa sono state circa 350

Tanta partecipazione alla fagiolata degli alpini

OCCHIEPPO SUPERIORE (pom) In paese, è considerata oramai una vera e propria tradizione quella della fagiolata organizzata dal gruppo degli alpini. Anche quest'anno le pene nere, hanno dato piena dimostrazione di saper cucinare a puntino il piatto carnevalesco. L'iniziativa si è svolta domenica scorsa. Fin dalle prime ore dell'alba, gli alpini si sono dati un gran da fare dietro ai paioli fumanti. Alla fine il risultato previsto è stato ottenuto pienamente, difatti sono state distribuite circa 350 razioni di fagiolata, ed una quarantina, intorno alle 12.30 sono invece state consumate in sede. Gli organizzatori non nascondono la propria soddisfazione dando a tutti appuntamento al prossimo anno. Era presente all'evento anche il sindaco del paese **Emanuele Ramella Pralungo**.



Il gruppo delle pene nere di Occhieppo Superiore, al centro il sindaco Emanuele Ramella Pralungo

RONCO BIELLESE

Torna domenica l'assemblea annuale della Pro loco

RONCO BIELLESE (pom) E' stata organizzata per la giornata di domenica prossima la consueta assemblea annuale dell'Associazione Pro loco di Ronco Biellese. L'iniziativa, prenderà il via alle 11 nei locali della palestra San Michele. Il primo atto dell'incontro sarà quello legato al tesseramento. Subito dopo si darà l'avvio alle elezioni relative al rinnovo del consiglio. Intorno alle 12.30 verrà servito il pranzo sociale aperto a tutta la popolazione. Nel pomeriggio alle 15 i lavori riprenderanno con l'assemblea, dove tutti i presenti potranno fare domande e proporre le loro idee ed iniziative. Sarà inoltre previsto un fantastico intrattenimento musicale, dove a suonare saranno **Gloria e Alfonso Strippoli**. Coloro che vorranno prendere parte al pranzo, dovranno prenotarsi entro questa sera telefonando a: **Clelia Borghetto** 015-461976, **Pier Albino Gibello** 015-461898, **Gentile Prina Mello** 015-463315, **Giorgio Rey** 015-461256, **Piermaria Scaramal** 015-463253.